

G.S. Massa Lubrense : Anno Sportivo 1986 – '87

1^ Categoria – Girone G

Iscrizione L. 4.000.000=

Sponsor: “Arthur Line” arredamenti

Allenatore prima squadra	MINIERO Gaetano
Allenatori settore giovanile	GALANO Angelo Raffaele; PARLATO Umberto
Medico sociale	CAPPIELLO dott. Francesco
Massaggiatore	ESPOSITO Antonino
Magazziniere	ERCOLANO Enrico

Consiglio Direttivo

Presidente	GARGIULO Amedeo
Vice Presidente	DE GREGORIO Antonino; DE SIMONE Arturo
Segretario	D'ESPOSITO Giovanni
Cassiere	SESSA Mario
Consiglieri	BALDUCELLI Lorenzo, CACACE Giovanni, CACACE Giuseppe, CAPUTO Antonio, CARIZZI Pasquale, D'ANIELLO Giuseppe, DE GREGORIO Antonino, ESPOSITO Rev. Giuseppe, ESPOSITO Luigi, GUARRACINO Raffaele, MASTELLONE Salvatore, MINIERI Luigi, MUREDDA Giuseppe, PERSICO avv. Cataldo, PERSICO Lucio, RUOCCO Stefano, SESSA Antonino, SORRENTINO Tommaso, STINGA Giovanni, VINACCIA Raffaele

Attività svolte

- 1) Campionato Regionale di 1^ Categoria;
- 2) Campionato Regionale Allievi;
- 3) Campionato Provinciale Giovanissimi;
- 4) Campionato locale Esordienti;
- 5) Campionato locale Pulcini a 11 giocatori;
- 6) Scuola calcio;
- 7) Torneo C.S.I. Giovanissimi a 7 calciatori (svolto presso il campo del Seminario di Sorrento).

.....

Anno Sportivo **1986 – 1987**

“Peccato”

Le attività svolte sono: campionato di 1^ categoria, campionato Allievi regionale, campionato Giovanissimi locale, campionati Esordienti e Pulcini a undici locali, scuola calcio e torneo C.S.I. per Giovanissimi a sette.

Dal ricchissimo tabulato dei tesserati si fa una cernita, così mentre undici vengono ceduti in via definitiva, i giovani più promettenti sono dati in prestito ad altre società per permettere loro un migliore impiego di crescita sportiva. L'obiettivo finale è puntare alla vittoria per portare a Massa la tanto agognata Promozione.

Dopo preparazione e gare amichevoli di rodaggio, il 28 settembre 1986 parte il campionato. Girone G (salernitano) a sedici squadre e quattro milioni di lire per l'iscrizione. Le altre società sono: Agerola, Alba Casaburi Cavese, CEDAS (ritiratasi nel corso del torneo prima della fine del

girone di andata), Intercampania. Libertas Alfaterna, Maiori, Nocera Superiore, Poggiomarino, Pompeiana, Pro Sangiorgese, Rocchese, Sant'Egidio, San Lorenzo, San Vito Positano e Valle dell'Irno. Al termine del giro di boa si è secondi un punto dietro l'Agerola. Con 22 punti ottenuti in 9 vittorie e 4 pareggi, 22 le reti all'attivo solo 6 quelle al passivo, l'unica amarezza è data proprio dall'Agerola, vincitrice per 1 a 0 nell'8^a giornata.

Da segnalare in questo primo scorcio di campionato il pari interno (1-1) con la Libertas Alfaterna (arbitro Fella di Napoli) del 7 dicembre, allorché la rete ospite marcata al 94° su calcio di rigore scatena i supporter massesi. Il Giudice Sportivo usa mano leggera, ma conferisce un'ammenda di L. 250.000 con la seguente specifica: *“Propri sostenitori a fine gara mantenevano nei confronti dell'arbitro comportamento irrispettoso. Alcuni di questi, dopo essere entrati nello spazio antistante gli spogliatoi, colpivano con pietre il finestrino dello spogliatoio arbitrale. I tifosi venivano allontanati per il pronto intervento dei dirigenti locali. Punizione contenuta per il fatisimo comportamento dei dirigenti”*. A farne le spese è il massaggiatore massese Tonino ESPOSITO inibito per quindici giorni, praticamente due partite.

Nel corso del girone di ritorno, approfittando di una sosta del campionato, viene organizzata una amichevole con una squadra formata da ex giocatori denominata “Vecchie glorie”. Di questa fanno parte Cambi, Di Leva, Aprea, Cangiano G., Terrecuso, De Simone V., Terminiello, Silbestri, Gambardella, Cuccurullo, D'Antuono V., Cuomo, oltre ai mister Miniero e Parlato ed ai consiglieri Sessa M. e Cacace. Per la cronaca il risultato finale è di 9 a 2 per il Massa, ma quel che più contava era riunire tante persone che avevano vissuto parte della loro vita insieme per una comune passione: il calcio.

Tornando al campionato lo scontro al vertice con i bianconeri agerolesi previsto per l'8 marzo si risolve in uno spettacolare pareggio. Terna arbitrale e direttore di gara interregionale, MASTRONICOLA di Frosinone. Pubblico delle grandi occasioni, cori, bandiere e tamburi, tifoserie opposte ma sportive nell'incoraggiare i propri beniamini ed incasso record da un milione e settecentotremila lire. Il risultato finale è 2 a 2: due volte in vantaggio con Celano e due volte ripresi i ragazzi di Miniero ci mettono l'anima per vincere, ma la maggiore esperienza ospite non concede la vittoria finale. Unica nota stonata della giornata una nuova ammenda comminata dalla Federazione da L. 100.000: *“per lancio di radiolina portatile da parte di un proprio sostenitore in direzione dei giocatori ospiti che colpiva l'arbitro alla schiena”*.

Il Massa molla e nelle ultime sette gare incappa in tre sconfitte che ne pregiudicano il cammino finale, ma che permettono l'esordio di ragazzi quindicenni e sedicenni che faranno le future fortune del sodalizio (Apuzzo, Cangiano, Gargiulo e Mazzola tra gli altri).

Il bilancio finale sarà un bel terzo posto con 36 punti, dietro Agerola (promossa con più sette lunghezze) e Sant'Egidio (ad un sol punto). Migliori marcatori gialloblu, Astarita, Celano e De Rosa C. con sette centri a testa e ben tredici giocatori a marcare il cartellino, segno che la squadra non avendo un fisso punto di riferimento mandava a rete quasi tutti in un bel gioco corale.